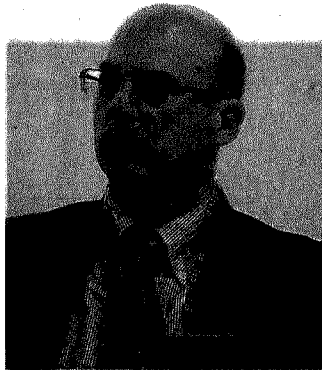


INTERVISTA | Francesco Ferrante | AlmaLaurea

«Nel curriculum non possono mancare stage, lingue e soft skill»

■ «Oggi scegliamo per un domani incerto ed è difficile prevedere quali saranno le figure professionali più gettonate in futuro». Secondo Francesco Ferrante, un PhD alla University of York, docente di economia e coordinatore scientifico delle indagini AlmaLaurea, «malgrado queste difficoltà, non bisogna abbandonarsi a un atteggiamento fatalista: occorre in primo luogo cercare di capire che cosa si cerca nella vita, quali sono i propri talenti e motivazioni, e a partire da questi, gli indirizzi di studio e gli sbocchi occupazionali più coerenti con il proprio profilo».

Il passo successivo consiste nel valutare attentamente le informazioni relative all'offerta didattica delle università e quelle sugli sbocchi occupazionali collegati ai diversi profili formativi, «di fondamentale importanza - sottolinea Ferrante - sia per decidere a quale indirizzo di studi iscriversi sia in quale università. Occorre



Francesco Ferrante. AlmaLaurea

qui ricordare che la scelta e il confronto vanno fatti, in prima battuta, tra gli stessi percorsi di studio offerti dai diversi atenei. Solo successivamente la valutazione dovrebbe riguardare il confronto tra l'offerta complessiva di servizi dei diversi atenei».

Troppo spesso, secondo il docente, ci si abbandona a un atteggiamento gregario, si guarda a cosa fanno gli amici, senza considerare l'importan-

za di queste scelte per il nostro futuro. E, soprattutto, ricordando che investire in formazione rende, soprattutto nel lungo periodo, e che la laurea è una garanzia contro la disoccupazione, in particolare nei momenti di crisi.

Il segreto per avere successo? «Bisogna costruire un percorso formativo personalizzato - risponde Ferrante -, in grado di coniugare due esigenze: ciò che piace e ciò che il mercato del lavoro apprezza. Nel tracciare la propria strada è necessario puntare anche su attività ed esperienze come stage e tirocini, l'apprendimento delle lingue, esperienze all'estero, e su tutte quelle attività finalizzate a coltivare le cosiddette soft skill». Senza dimenticare che, in un mondo che cambia velocemente, occorre puntare a costruire un mix formativo che consenta di riqualificarsi nel corso della vita lavorativa.

Fr. Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUIDA ALL'UNIVERSITÀ FOCUS
La scelta della facoltà, i corsi, gli servizi del futuro

Laurea e lavoro, ecco i corsi con una marcia in più
I programmi più innovativi, le attività integrative, le ASO, i percorsi di ricerca, i master e i corsi

AlmaLaurea: il nuovo passo
Nelle pagine più avanti, i dati e i grafici

AlmaLaurea: il nuovo passo
Nelle pagine più avanti, i dati e i grafici

AlmaLaurea: il nuovo passo
Nelle pagine più avanti, i dati e i grafici